

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**Area:****DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G11217 **del** 06/08/2026**Proposta n.** 30520 **del** 06/08/2026**Oggetto:**

Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico durante l'esecuzione dell'"Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)". CUP: F89D26001780002 - CIG BC9D58394F.

Proponente:

Estensore

POPESCHICH LUIGI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

CHIAVONI SILVIA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico durante l'esecuzione dell'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”. CUP: F89D26001780002 - CIG BC9D58394F.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 dell'26/06/2025, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture”;

VISTO l'atto n. G08386 del 02/07/2025 relativo all'organizzazione della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture”;

VISTA la determinazione G09183/24 con la quale si è proceduto, tra l'altro, all'impegno di spesa a favore di ASTRAL per la realizzazione dell'intervento: “*Messa in sicurezza unico accesso carrabile centro storico di Stimigliano demolizione ponte provvisorio e relativa ricostruzione*”, per complessivi € 481.005,25;

TENUTO CONTO della nota n.335276-26, con la quale ASTRAL ha comunicato che, a seguito di risoluzione contrattuale, l'importo residuo sull'intervento citato, al netto delle spese sostenute, pari a complessivi € 28.187,75, ammonta, in termini di competenza e cassa, ad € 452.817,50;

TENUTO CONTO che, in relazione al medesimo intervento, ASTRAL ha ricevuto il primo acconto del 20% ex L.R. n.88/80, per complessivi € 96.201,05, e che, al netto delle spese sostenute come sopra evidenziate, ha un residuo di cassa di € 68.013,30;

TENUTO CONTO che, per tutto quanto sopra, sul Bilancio regionale residua, nell'impegno di spesa afferente al citato intervento, la somma complessiva di € 384.804,20;

TENUTO CONTO, infine, che le finalità dell'intervento da eseguire in somma urgenza di cui in oggetto sono propedeutiche per la realizzazione dell'intervento “*Messa in sicurezza unico accesso carrabile centro storico di Stimigliano demolizione ponte provvisorio e relativa ricostruzione*”, si ritiene che tali fondi sono utilizzabili e disponibili;

VISTA la nota del Comune di Stimigliano, acquisita al protocollo regionale con il n. 164233 del 16/02/2026, con la quale il Sindaco comunica che ha seguito delle “...*recenti avversità atmosferiche la situazione del Ponte di accesso al centro storico di Stimigliano si è ulteriormente aggravata con un progressivo cedimento della parte sottostante il ponte stesso che rende funzionale il collegamento con il centro storico in cui risiedono circa 250 cittadini.*”, chiedendo contestualmente un intervento tempestivo per verificare lo stato di sicurezza dell'infrastruttura provvisoria a tute della pubblica e privata incolumità, specificando, altresì, che il comune non dispone nel proprio bilancio dei fondi necessari per un somma urgenza;

RICHIAMATA la nota della Prefettura di Rieti prot. n. 10141 del 17/02/2026, acquisita al protocollo regionale con il n. 170716 del 17/02/2026, con la quale il Prefetto, facendo seguito alla citata missiva del Sindaco di Stimigliano, relativa alla necessità di verificare le condizioni di sicurezza del ponte di accesso al Centro storico, invitava il Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti a effettuare un sopralluogo urgente congiuntamente a tecnici della Direzione Regionale dei Lavori Pubblici e convocava contestualmente gli Enti interessati ad un incontro per discutere delle risultanze di tale sopralluogo giovedì 19 febbraio p.v. alle ore 15:00 presso questa Prefettura;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto richiede dei lavori di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI) e si inserisce in un contesto caratterizzato da rilevanti criticità di natura strutturale, geotecnica e funzionale dell'area di accesso al centro storico del borgo di Stimigliano, connesse sia al crollo parziale delle strutture originarie delle mura sia alla prolungata permanenza in esercizio di un ponte carrabile provvisorio (anno 2009) mantenuto in esercizio per un arco temporale significativamente superiore rispetto alle previsioni iniziali.
- nell'ultimo periodo, tra l'altro, si sono riscontrati ulteriori cedimenti murari che richiedono un immediato intervento di messa in sicurezza e opere provvisorie a salvaguardia della vita umana;
- in tale quadro, assume particolare rilievo la necessità di garantire condizioni adeguate di sicurezza e di accessibilità, anche in relazione al ruolo strategico che l'infrastruttura riveste per il collegamento carrabile e pedonale con il centro storico del Comune di Stimigliano;
- l'accesso attraverso il ponte è precluso per motivi di sicurezza e pertanto, risulta impossibile l'accesso ai mezzi di emergenza (vigili del fuoco e ambulanze) con l'evidente rischio per la salvaguardia della vita umana e per la conservazione dei beni storici;
- per tali motivi risulta imprescindibile procedere alla verifica della capacità portante del ponte realizzato nel 2009, considerato nella sua interezza strutturale. Tale verifica dovrà essere condotta con riferimento a scenari di carico realistici e controllati, finalizzati a consentire il ripristino della funzionalità almeno per il transito dei mezzi di soccorso e di mezzi con carico limitato, garantendo condizioni di sicurezza accettabili e opportunamente regolamentate.

RICHIAMATO l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G07344 del 28/05/2026, è stata individuata quale Responsabile unico del progetto per l'attuazione dell'intervento denominato "Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e interventi provvisori nel Comune di Stimigliano (RI)," l'Arch. Silvia Chiavoni, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP, della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

TENUTO CONTO che trattasi di un intervento che interessa murature di valore storico archeologico che richiede in base alle indicazioni della Soprintendenza la presenza di un archeologo nelle fasi di scavo ed occorre, inoltre un rilievo archeologico su parte della struttura interessata dai cedimenti;

CONSIDERATO pertanto che:

- la S.A. intende procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico durante

l'esecuzione dell'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”. CUP: F89D26001780002 - CIG BC9D58394F, previa consultazione di un operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale per un importo di € 3.200,00 soggetti a ribasso oltre eventuale cassa professionale ed IVA;

- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- in data 28/07/2026 l'operatore economico Archeologo Dott. Cristiano Ranieri, è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI158567-26, Fascicolo di Sistema FE077592, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro le ore 15:00 del giorno 03 Agosto 2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta;
- in data 03 Agosto 2026 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa dalla quale è stato possibile verificare il possesso di documentate esperienze pregresse dell'Archeologo Dott. Cristiano Ranieri, nel campo dell'assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico;

PRESO ATTO che all'esito delle attività espletate l'Operatore economico Dott. Cristiano Ranieri, P.IVA 09044561000, ha offerto un ribasso economico del 1,00 % per un importo contrattuale di € 3.168,00 oltre cassa professionale ed IVA;

VISTO il verbale n. 1 del 03/08/2026, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegati e conservati a cura del RUP;

VISTO la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del RUP del 05/08/2026 prot. n. 818950, ai sensi del art.16 del D.Lgs. 36/2023 e ex art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice CIG BC9D58394F e che il professionista dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 52 del Codice, che prevede che la verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione avvenga tramite attestazione con dichiarazione sostitutiva dell'operatore economico;

TENUTO CONTO che il RUP procederà comunque alla verifica dei requisiti tramite FVOE e nel caso non fosse confermato il possesso degli stessi la stazione procederà alla risoluzione del contratto e che comunque non si procederà al pagamento, anche parziale, in assenza delle citate verifiche con esito positivo;

RICHIAMATI i due principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del Dlgs 36/23 che legittimano la stazione appaltante a trovare tutte le soluzioni che perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

CONSIDERATO che l'intervento è finalizzato anche alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità si ritiene di poter procedere con l'affidamento dell'incarico nelle more dell'ottenimento delle certificazioni (TAR Napoli, 18.11.2024 n. 6332) anche a fronte dell'autodichiarazione dell'O.E;

RITENUTO di inserire nel contratto una clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, “per l'ipotesi in cui, successivamente alla sua sottoscrizione fossero rilasciati dalle Autorità competenti i certificati richiesti e allo stato non pervenuti, con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato”, e di non procedere comunque alla liquidazione della spesa fino all'ottenimento di tutti i certificati;

RITENUTO di affidare il servizio di assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico durante l'esecuzione dell'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”. CUP: F89D26001780002 - CIG BC9D58394F, all'Archeologo Dott. Cristiano Ranieri, P.IVA 09044561000, che ha offerto un ribasso economico del 1,00% determinando così un importo contrattuale di 3.168,00 oltre cassa professionale ed IVA;

VISTO l'art 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in base al quale il contratto è stipulato, in forma scritta per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO lo schema di lettera di affidamento, ai sensi dell'art. 18, comma1, del D.Lgs. n. 36/2023, che regola il servizio in questione, parte integrante del presente atto;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risultante dal verbale n. 1 del 03/08/2026 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegato e conservato a cura del RUP;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 5 del Dlgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione afferente al servizio di assistenza e sorveglianza archeologica e rilievo archeologico durante l'esecuzione dell'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”. CUP: F89D26001780002 - CIG BC9D58394F;
3. di affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 il suddetto servizio all'Archeologo Dott. Cristiano Ranieri, P.IVA 09044561000, che ha offerto un ribasso economico del 1,00% determinando così un importo contrattuale di 3.168,00 oltre cassa professionale ed IVA;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, l'immediata efficacia dell'aggiudicazione a fronte dell'autodichiarazione dell'O.E;
5. di inserire nel contratto una clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, “per l'ipotesi in cui, successivamente alla sua sottoscrizione fossero rilasciati dalle Autorità competenti i certificati richiesti e allo stato non pervenuti, con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato”, e di non procedere comunque alla liquidazione della spesa fino all'ottenimento di tutti i certificati;
6. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
7. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di approvare l'allegato schema di lettera di affidamento;
9. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi già impegnati a favore di ASTRAL che presentano la necessaria disponibilità;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Ing. Luca Marta

Copia